

M_INF-GABINETTO
Uffici Diretta Collaborazione
Ministro
UFFGAB
REG DECRETI
Prot: 0000462-25/10/2019-
REGISTRAZIONE



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni, concernente il riordino della legislazione in materia portuale, e in particolare l'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 che ha sostituito l'articolo 6 della predetta legge n. 84 del 1994, successivamente modificato dall'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, e ha previsto l'istituzione dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto;

CONSIDERATO che l'articolo 7, comma 1, lettera a), come sostituito dall'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo n. 169 del 2016 individua gli organi delle Autorità di sistema portuale, tra cui è ricompreso il Presidente;

RAVVISATA pertanto la necessità di procedere alla nomina del richiamato organo di vertice dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto, quale istituita a norma del novellato articolo 6, comma 1, lettera q-bis) della legge n. 84 del 94;

VISTA la nota n. 9799 del 6 marzo 2019, relativa alla raccolta di manifestazione di interesse per il conferimento, in via esclusiva e a tempo pieno, dell'incarico di Presidente dell'Autorità del sistema portuale dello Stretto;

RITENUTO che l'Ing. Mario Paolo Mega, nato ad [REDACTED], sia in possesso dei requisiti prescritti dall'articolo 8, comma 1, della legge n. 84 del 1994, come novellato dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 169 del 2016;

VISTA la nota n. 18248 del 7 maggio 2019, con la quale è stata richiesta al Presidente della Regione Calabria e al Presidente della Regione siciliana l'intesa prescritta dal citato articolo 8, comma 1, della legge n. 84/94 sul nominativo del succitato Ing. Mario Paolo Mega;

VISTA la nota n. 189826 del 15 maggio 2019, con la quale il Presidente della Regione Calabria ha negato l'intesa prescritta in merito alla nomina dell'Ing. Mario Paolo Mega a Presidente dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto;

VISTA la nota n. 9014 del 22 maggio 2019, con la quale il Presidente della Regione siciliana ha negato l'intesa prescritta in merito alla nomina dell'Ing. Mario Paolo Mega quale Presidente dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto;

VISTE le note n. 24478 e n. 24479 del 18 giugno 2019 con le quali il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti *pro-tempore* ha comunicato, rispettivamente, ai Presidenti della Regione Calabria e della Regione siciliana la conclusione della fase endoprocedimentale della nomina in parola, rappresentando altresì l'intenzione di proseguire nell'iter finalizzato alla nomina del soggetto individuato;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 6 agosto 2019 con la quale non è stata accolta l'opposizione proposta dalla Regione siciliana, ai sensi e per gli effetti del predetto articolo 14-*quinqüies*, comma 6, della legge n. 241/1990, avverso la nomina del Presidente dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto;

CONSIDERATO che con le note n. 32451 e n. 32452 del 7 agosto 2019 sono stati richiesti, ai sensi della legge 24 gennaio 1978, n. 14, i pareri delle competenti commissioni permanenti della, rispettivamente, Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

VISTI i pareri favorevoli resi dall'8ª Commissione permanente del Senato della Repubblica e dalla IX Commissione permanente della Camera dei deputati nelle sedute, rispettivamente, del 2 e del 17 ottobre 2019 sulla proposta di nomina dell'Ing. Mario Paolo Mega a Presidente dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto;

PRESO ATTO che l'Ing. Mario Paolo Mega ha rilasciato, secondo le vigenti disposizioni in materia, apposita dichiarazione di insussistenza in capo allo stesso di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, nonché di preclusione all'assunzione di incarichi;

DECRETA

Art. 1

1. L'Ing. Mario Paolo Mega è nominato Presidente dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di notifica del presente decreto.

IL MINISTRO

